

# Lettere al direttore

lista nato negli anni '50 a Saluzzo che ha iniziato la sua carriera con la stesura di articoli per il giornale La Provincia Pavese ed ha proseguito con la Gazzetta del Popolo fino ad arrivare al Corriere di Saluzzo. È stato direttore dell'Ansa (Agenzia Nazionale Stampa Associata) dal 2006 al 2009 ed è tuttora direttore della scuola di giornalismo di Urbino e docente in un'Università di Roma.

"I giornali rispondono a curiosità del pubblico, cosa che gli altri strumenti di informazione come i cellulari non fanno". A partire da questa osservazione ha messo in risalto come, nonostante la popolazione sia raddoppiata rispetto al 1930 e il tasso di alfabetizzazione abbia avuto un grande incremento, il numero delle copie di giornali venduti si sia dimezzato. Questo significa che oggi si ottengono informazioni tramite altri mezzi, come per esempio il cellulare, tramite Internet ed i social network.

Proprio per verificare la veridicità di questo concetto, il giornalista ha posto alcune domande: "Quali sono le notizie che vi interessano di più? Dove le cercate e perché?".

In seguito a questo confronto i risultati sono stati quelli attesi: i principali mezzi di comunicazione utilizzati dagli studenti sono risultati essere i social network ed è emerso che pochi di noi comprano abitualmente il giornale. I social ci raccontano ciò che vogliamo sentirci dire, quindi non sempre ciò che dicono coincide con la realtà. Per scoprire effettivamente ciò che è reale, dovremmo imparare a confrontarci anche con notizie che non coincidono perfettamente con quella che è la nostra comfort zone. È stata sottolineata la differenza tra comunicazione ed informazione: la prima fornisce la visione di un contesto dal punto di vista oggettivo, mentre la seconda evidenzia anche le cause che hanno portato a quel comunicato. Il giornale predilige l'utilizzo di quest'ultima, in quanto non produce solo comunicati, ma fornisce anche dettagli aggiuntivi.

Questo incontro ci ha permesso di capire meglio la storia di un giornale locale, inoltre ci ha dato l'opportunità di confrontarci con un esperto nel campo del giornalismo, di capire e comprendere le differenze sostanziali tra le informazioni

che possiamo trovare sui giornali e quelle sui social network. A questo proposito Gramaglia ci ha consigliato innanzitutto di verificare che le immagini che accompagnano gli articoli non siano state scattate prima dell'evento raccontato in esso e di utilizzare "Newsguard", un sito che ci permette di verificare l'attendibilità delle informazioni trasmesse con l'obiettivo di evitare il più possibile le fake news: Gramaglia ha rimarcato come le bugie si diffondano molto più velocemente delle verità. A fine incontro ci è stato fatto presente che vi è la possibilità di partecipare alla redazione del Corriere anche se frequentiamo ancora la scuola. Riteniamo questa una grande opportunità per metterci alla prova in una nuova esperienza.

Giulia Rei e  
Safyra Monge - VC RIM

## Denina: escursione in notturna

Con una leggera e delicata incipriatura rosa, la luna, protagonista della serata, aspetta pazientemente il gruppetto, quasi una ventina, di studenti e insegnanti dell'Istituto Denina Pellico Rivoira.

Appuntamento a Piasco alle ore 18 di mercoledì 16 febbraio per la prima notturna dell'anno. Il Monviso, scuro ed austero, controlla silente l'organizzarsi delle macchine e la partenza del gruppo in direzione Santuario di Valmala. Meta da raggiungere il monte San Bernardo.

Il piazzale del Santuario è deserto: un morbido e leggero strato di neve fresca copre le numerose colate di ghiaccio impestoso e scivoloso sulla strada che si percorrerà a piedi. Si spengono le pile frontal: ci penserà Lei ad illuminare il percorso del coraggioso, compatto e veloce gruppo di camminatori.

In lontananza si intravede la croce di San Bernardo solitaria e avvolta da un velo pallido di luce regalata dalla luna nel pieno del suo splendore.

"Che fai tu luna, in ciel? Dimmi, che fai, silenziosa luna? Sorgi la sera, e vai, contemplando i deserti; indi ti posi...". Come pastori erranti dell'Asia di leopardiana memoria assorbiamo tutto il fascino delle infinite luci della pianura ed il bianco pallido delle creste innevate.

Arrivati in punta, il gruppo si concede tè caldo ed il tempo per qualche fotografia. Si scende. La serata si concluderà in trattoria per un piatto di pasta ed una fetta di crostata da gustare insieme: non possiamo fare tardi, domani si va a scuola e il Dirigente ci vuole puntuali. Infatti è lui a dare il buon esempio e si ritira per primo.

Promesse per futuri incontri, idee per altri appuntamenti insieme: al Denina Pellico Rivoira è così... si condividono passioni ed interessi con responsabilità ed entusiasmo, insegnanti e professori insieme, per una volta non separati da una cattedra ma con il solo piacere di vivere bene la montagna... e si parla già di una ferrata...

prof.ssa Lidia Ricchiardi

## L'incontro con Gramaglia

Nella mattinata di lunedì 21 febbraio 2022 alcune classi quinte dell'istituto Denina Pellico Rivoira, fra cui la nostra VC RIM, insieme a classi di altri istituti saluzzesi, hanno partecipato all'incontro organizzato dal Corriere di Saluzzo al teatro Magda Olivero con il giornalista Giampiero Gramaglia.

Nella parte introduttiva ha parlato Enrico Miolano, un giornalista del Corriere, che ci ha spiegato l'utilità del coupon che ci era stato consegnato all'ingresso del teatro, ovvero un abbonamento al Corriere di Saluzzo della durata di tre mesi. A seguire la proiezione di un video riguardante la storia del Corriere, la struttura e il processo produttivo del settimanale.

Dopodiché ha preso la parola il direttore del Corriere di Saluzzo, Alberto Gedda, che ci ha presentato l'ospite.

Gramaglia è un gior-